

Istituto Omnicomprensivo Alto-Orvietano, Fabro (TR)

Scuola Primaria di Monteleone d'Orvieto

Classi 1[^] e 2[^]

Anno Scolastico 2014/2015

UNITA' D'APPRENDIMENTO RegoliAMOci	
<p>Ambito formativo</p> <ul style="list-style-type: none">• Relazionale• Reale• Comportamentale	<p>Obiettivo formativo</p> <p>Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze significative che favoriscano forme di collaborazione e di solidarietà per un valore più largo e consapevole alla partecipazione della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.</p>
<p>Competenze chiave europee e nazionali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Curare e rispettare se stessi ed assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.2. Rispettare le regole condivise3. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.	<ol style="list-style-type: none">1. Conosce e rispetta le principali regole dei vari ambienti scolastici.2. Interagisce con gli altri rispettando le regole fondamentali di convivenza civile3. Dimostra atteggiamenti di cooperazione e rispetto verso l'altro.

Discipline coinvolte	Italiano, storia, geografia, matematica, musica, educazione motoria, immagine, inglese, religione.
Destinatari	Classe 1a e 2a Scuola Primaria di Monteleone d'Orvieto.
Tempi	Marzo, Aprile e Maggio 2015
ABILITA'	CONOSCENZE
<p><u>COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO</u>: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare ed elaborare. 2. Comprendere, scrivere e leggere semplici testi narrativi, regolativi, descrittivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto e rielaborazione di letture da parte dell'insegnante. 2. Testo narrativo, descrittivo, regolativo e poetico.
<p><u>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA</u>: riconoscere e risolvere problemi di vario genere utilizzando strategie appropriate.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Riconoscere nel quotidiano situazioni problematiche e risolverle individuando strategie appropriate. 4. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Rappresentazioni di situazioni problematiche con disegni ed insiemi. 4. Rappresentazioni con istogrammi.

<p><u>COMPETENZE DI BASE IN EDUCAZIONE FISICA:</u></p> <p>1. capire l'importanza delle regole nel gioco di squadra.</p>	<p>1. Giochi di regole, giochi di gruppo, percorsi.</p>
<p><u>COMPETENZE DI BASE IN STORIA E GEOGRAFIA:</u></p> <p>1. utilizzare testimonianze del passato familiare per trovare analogie e differenze con le regole di oggi, in relazione all'ambiente scuola.</p> <p>2. conoscere la funzione degli spazi e degli elementi scolastici e l'utilizzo corretto dei vari ambienti.</p>	<p>1 Concetto di fonte e testo storico</p> <p>2. Concetto di pianta, simbologia e legenda</p>
<p><u>COMPETENZE DI BASE IN IMMAGINE:</u></p> <p>1. utilizzo di vari materiali e tecniche per la produzione di elaborati grafico pittorici.</p>	<p>1. Conoscenza di varie tecniche</p>

FASI DI LAVORO (Attività)	METODOLOGIA
<p>1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano: testo narrativo e regolativo "il paese senza regole". • Musica: una canzone per le regole 	<p>Realizzazione di un testo regolativo sulla necessità di regole nei vari ambienti scolastici. Esecuzione di un brano musicale "la canzone delle regole".</p>
<p>2</p> <p>Storia: analogie e differenze tra le regole scolastiche di oggi e quelle al tempo dei nonni.</p>	<p>Intervista ai nonni per ricavare informazioni inerenti le loro regole scolastiche.</p>
<p>3</p> <p>Geografia/Immagine: lo spazio e le regole nei vari ambienti.</p>	<p>Analisi dei comportamenti corretti nei diversi ambienti, rappresentazione grafica dei vari spazi utilizzati con uso dei loro elementi.</p>
<p>4</p> <p>Matematica: problemi e tabelle di sintesi.</p>	<p>Individuazione per mezzo di un questionario/indagine di comportamenti scorretti: analisi dei dati, registrazione con istogramma, verbalizzazione e riflessione di classe.</p>
<p>5</p> <p>Attività motorie e sportive-Le regole nel gioco di squadra</p>	<p>Presentazione di un gioco di squadra Individuazione delle regole con relativa riflessione e condivisione Applicazione pratica delle stesse</p>

SPECIFICAZIONE DELLE FASI dell'Unità d'apprendimento "RegoliAMOci".

Attività	Risorse umane	Strumenti	Tempi/disciplina	Valutazione
1. Italiano Musica	Alunni e Docenti	Testi narrativi, Internet, Lim	Ore 4 di italiano Ore 2 di musica	Ascolto e comprensione del testo letto, produzione di un testo regolativo.
2. Storia	Alunni, Docenti e Nonni	Questionario, Indagine	Ore 2 di storia	Raccoglie, attraverso fonti le informazioni, le analizza e le rielabora
3. Geografia Immagine	Alunni e Docenti	Pianta Mappa e Disegno	Ore 4 di geografia Ore 2 di immagine	Rappresenta la pianta degli ambienti osservati ed elabora la simbologia di una legenda
4. Matematica	Alunni e Docenti	Questionario, Indagine, Testi problematici, Istogramma	Ore 4 di matematica	Semplici problemi con istogrammi. Formulazione di un testo di un problema scaturito dalla lettura di un diagramma.
5 Attività motorie e sportive	Alunni e docenti	Spazio palestra Attrezzi ginnici Materiale vario e	Le ore svolte coincideranno con i tempi di svolgimento dell'Unità di apprendimento	Individuazione delle regole in un gioco di squadra controllato da un alunno

		occasionale		arbitro.
--	--	-------------	--	----------

COMPITO AUTENTICO

DESCRIZIONE (del compito autentico che dovranno svolgere gli alunni)
Alla fine del percorso gli alunni realizzeranno un prodotto dal titolo
"la segnaletica delle regole".

CONSEGNE (cosa si chiede di fare, in che modo, tempo)
Attività laboratoriale di gruppo: alla fine del percorso, ogni gruppo presenterà agli alunni delle altre classi i propri **segnali di divieto**, che verranno collocati nei vari ambienti scolastici (aula, bagni, corridoio, mensa, palestra). Dopo la presentazione della segnaletica di divieto prodotta, scaturirà una riflessione sull'esigenza di rispettare le regole condivise.

La valutazione comprenderà il monitoraggio del percorso, il prodotto finale, la riflessione da parte degli alunni e la valutazione disciplinare.

Monteleone d'Orvieto, 31 gennaio 2015

Le insegnanti del team

Belotti Antonietta

Dini Ivana